

## Formazione. Gli esperti bocciano la camminata sui carboni: costosa e rischiosa

# Quando il training supera il limite

### PRATICHE ESTREME

È polemica sul «firewalk» dopo l'incidente in cui si sono ustionati otto agenti immobiliari a Frascati Carbonella invece del legno

Se siano più motivati ancora non è dato saperlo, di sicuro otto degli agenti immobiliari che hanno partecipato al motivation day di Vermicino, vicino Frascati, organizzato dal coach Alessandro Di Priamo sono ancora alle prese con i dolori delle ustioni ai piedi. La fiammata di energia positiva è stata più forte del previsto: nella preparazione del *firewalk*, la camminata sui carboni ardenti, qualcosa non ha infatti funzionato. C'è stato «un errore tecnico nella preparazione - spiega Di Priamo -. Avevo chiesto che venisse usata legna di abete o castagno per preparare i carboni perché raggiunge al massimo la temperatura di 700 gradi, ma, in buona fede credo, è stata messa dalla persona addetta alla preparazione della carbonella per velocizzare le operazioni». Di Priamo racconta di aver introdotto questa prova nei suoi percorsi di coaching 12 anni fa e «di ritenerla molto valida per insegnare alle persone a superare un ostacolo -

dice Di Priamo -. Del resto dopo una prova così ardua quante cose restano impossibili da superare? Poche». Tra queste, per gli otto agenti immobiliari con i piedi ustionati, anche quella di provare a camminare.

Che siano carboni ardenti o un ponte tibetano che attraversa un fiume da costruire e attraversare o la costruzione di un muro, la formazione outdoor che ha conosciuto un boom tra la seconda metà degli anni '90 e i primi del 2000, è tornata a far parlare di sé. Negli ultimi due anni complice la congiuntura poco favorevole e i budget in calo delle aziende è stata trascurata rispetto ad altri metodi e dopo questo episodio di cronaca si torna a interrogarsi sulla sua efficacia. Lo è o non lo è? «Lo è - sostiene Mauro Meda, segretario generale di Asfor - ma nella misura in cui rientra in un percorso formativo articolato, non certo come fattore emozionale a sé, non certo se viene usata solo per scatenare entusiasmo».

Premesso che tra formazione outdoor e coaching c'è una differenza sostanziale perché il coach conduce i clienti in un percorso di scoperta che vuole ottimizzare il potenziale della persona e si basa su una serie di conversazioni tra cliente e coach, Giovanna d'Alessio, presidente della Inter-

national coach federation, reagisce con perplessità ogni volta che le si parla di prove fisiche estreme. «Il superamento di un ponte tibetano piuttosto che di una striscia di carboni ardenti può dare la sensazione di riuscire a superare ostacoli e raggiungere obiettivi. In realtà nella mia esperienza risultati duraturi si possono ottenere solo quando le persone sono portate verso una maggior consapevolezza, sono portate a fare un salto di coscienza attraverso un lungo percorso dove non rientrano prove fisiche estreme. Queste sono una botta di energia, una iniezione di motivazione immediata». Ma non molto di più se guardate dal punto di vista del coach. Non deve essere un caso allora che la scure che si è abbattuta sui budget della formazione negli ultimi due anni abbia colpito soprattutto queste attività. Le tendenze evidenziate dall'osservatorio learning dell'Asfor parlano di un uso più limitato perché «le aziende in questa fase sono molto più concentrate sugli obiettivi di business e quindi ricorrono a questi metodi in modo più sapiente - dice Meda -. L'attenzione oggi è rivolta al coaching, al mentoring, al training on the job, all'active learning. Non c'è dubbio che ci sia una minore spinta alla formazione outdoor».

### FIREWALKING

#### La storia

La camminata sui carboni ardenti è una pratica la cui origine risale a molte migliaia di anni fa: le prime tracce sono del 1200 avanti Cristo. L'uso è avvenuto in differenti culture, per riti di iniziazione, guarigione e fede.

#### La popolarità

La camminata sui carboni ardenti divenne popolare negli anni '70 quando Tolly Burkan cominciò una campagna per demistificare la pratica, offrendo corsi di camminata sui carboni ardenti a tutti.

#### L'uso per il team building

A partire dagli anni '80 negli Stati Uniti il firewalking è stato usato come tecnica di formazione outdoor finalizzata alla motivazione e al team building.

